

Raduno combattentistico a Ortezzano

di Bruno Squarcia

Significativa ed indimenticabile la giornata vissuta dall'intera popolazione di Ortezzano a fianco degli oltre 300 ex combattenti del Piceno, gloriosi reduci delle campagne

cia, onorevole Scaltritti, Vice Prefetto Monaldi, capitano dei Carabinieri La Spada, Vice Sindaco di Fermo, Raccichini, Sindaco di Ortezzano, Agostini, i Presidenti provinciali dei

Combattenti di Ascoli, Italo Marinelli, di Ancona, Cerini e di Pesato, Maniscalco, molti presidenti e dirigenti delle singole sezioni comunali, tra cui Pietro Vagnoni di Ortezzano, Antonio Funari di M. Falcone, Diego Dioguardi di S. Vittoria, avv. Alfredo Quintili, segretario della Federazione Picena con altri collaboratori.

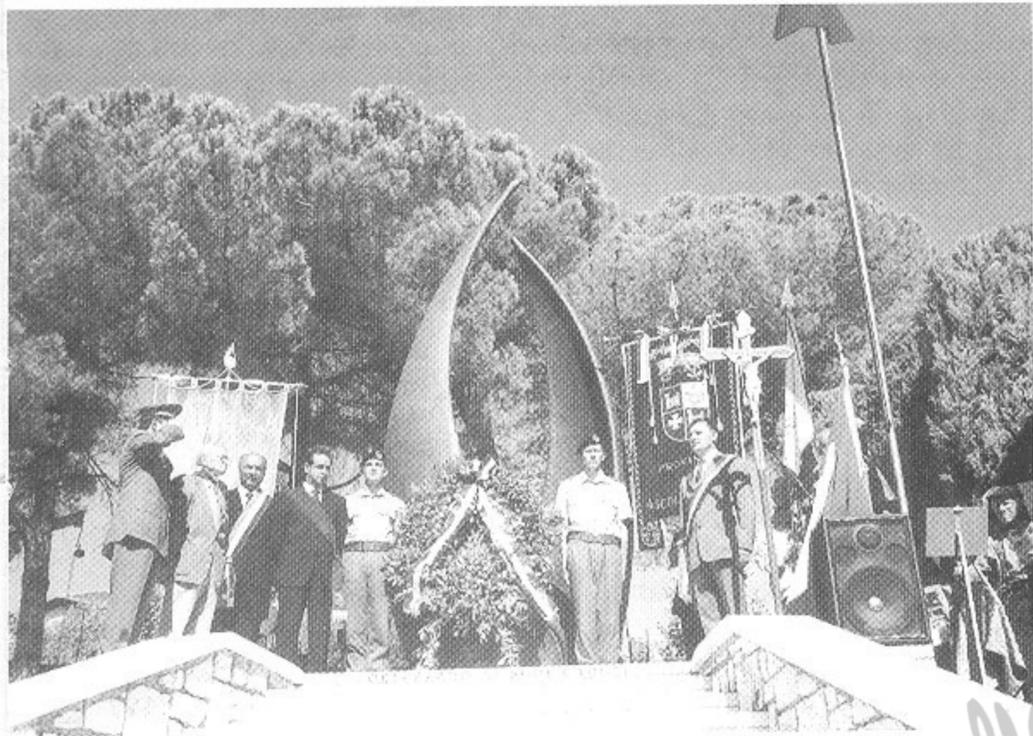
Con tante, tantissime bandiere tricolori che sventolavano al sole di una tiepida mattinata, dinanzi al Monumento dei Caduti di tutte le guerre, si è svolta la commovente cerimonia dell'alza bandiera, con la deposizione di corone d'alloro, mentre la Fanfara dei Bersaglieri intonava l'Inno di Mameli. Il Parroco don Aurelio Cossignani ha celebrato la funzione religiosa in memoria dei figli di Ortezzano Caduti in guerra. E' seguita, tra la toccante partecipazione dei pre-

senti, la benedizione del Tricolore e la consegna delle coccarde alle scolaresche, mentre lo studente di 1ª media, Sebastiano Traini, ha letto un'ispirata poesia di amor patrio.

Successivamente il Sindaco Gaetano Agostini, ha portato il saluto della popolazione agli ospiti ed il presidente sezionale, cav. Pietro Vagnoni, classe 1914, combattente sul Don, ha calorosamente ringraziato la Regione Marche ed il presidente provinciale comm. Italo Marinelli, per avere scelto Ortezzano, quale sede del raduno combattentistico. Subito dopo il Comitato Promotore, tra cui Mario Borroni, dinamico presidente della Pro-Loce, ha consegnato alle Autorità e rappresentanze artistiche medaglie-ricordo dell'avvenimento.

La riuscita manifestazione si è conclusa con il discorso commemorativo del Presidente provinciale Italo Marinelli, combattente sul fronte del Mediterraneo e decorato di croce al merito di guerra. Con accenti commossi Marinelli ha tenuto a ricordare i "ragazzi del '99" e tutti i combattenti della prima guerra mondiale che "sulle pietraie del Carso e del S. Michele, sulle rupi del Monte Grappa e della Bainsizza, del Tagliamento, dell'Isonzo e del Piave, combatterono con tanto valore da meritare il riconoscimento anche dal nemico"; i nostri gloriosi Caduti che riposano nel Sacro di El Alamein, a Redipuglia, a Bari ed in terra straniera, sono qui, oggi, con noi nel segno della Pace e dell'Unità Nazionale. A questi gloriosi Caduti rivolgiamo la nostra eterna gratitudine e la solenne promessa che noi superstiti ci batteremo con tutte le nostre forze per salvaguardare i valori sociali, morali, patriottici e religiosi indispensabili per l'Italia democratica".

Lunghi applausi hanno salutato l'intervento del Presidente Marinelli, da un decennio infaticabile animatore del combattentismo provinciale.



di guerra di Russia, dell'Africa settentrionale, della Grecia, dell'Albania.

Ad Ortezzano, antico, grazioso e laborioso paesino di questa nostra suggestiva provincia, si è svolto, quindi un importante raduno combattentistico per solennizzare l'ottantesimo anniversario della fondazione dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, sorta nel capoluogo all'indomani di Vittorio Veneto, per iniziativa di Alfredo Salvi, primo presidente, Emilio Pignoloni, Giuseppe Imperatori, Francesco Paci, Silvio Lavagna e di altri reduci.

Alla manifestazione hanno partecipato le rappresentanze militari dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, con un picchetto d'onore al comando del Ten. col. Antonio Mercuri del Comando Regionale Militare, la Fanfara dei bersaglieri di Ascoli e tutte le scolaresche locali con il direttore didattico dott. Vincenzo Trobbiani.

Nel gruppo delle Autorità e personalità ricordiamo: Pino Ricci, vice presidente del Consiglio regionale, Pietro Colonna Presidente della Provin-



In alto: il saluto delle autorità ai Caduti di tutte le guerre ■ Sopra: da sin. il Presidente Prov.le Combattenti Italo Marinelli saluta il dr Pino Ricci vice presidente della Regione Marche ■ Sotto: rappresentanti delle sezioni comunali Combattenti intervenuti alla cerimonia

